



Resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2011

11 Novembre 2011

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

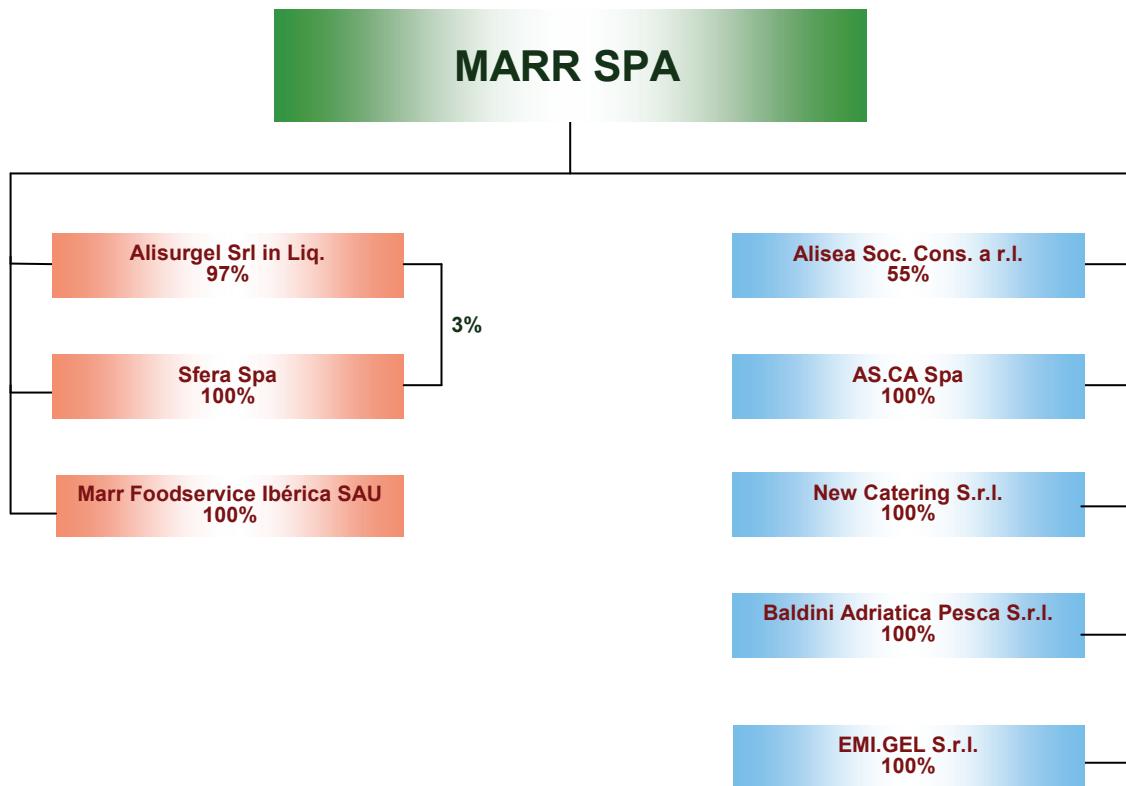
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2011



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2011 non ha subito variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010 né rispetto a quella al 30 settembre 2010.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite 30 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana n. 231/b - Tavamuzze (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (RN)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società attualmente non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.

MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Consiglieri

Illias Aratri

Giosu  Boldrini

Claudia Cremonini

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli⁽¹⁾⁽²⁾

Paolo Ferrani⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽²⁾ Componente del Comitato per il Controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Marinella Monterumisi

Davide Muratori

Sindaci supplenti

Simona Muratori

Societ  di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2011

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

In un contesto economico generale che si presenta ancora incerto, il Gruppo MARR continua a crescere anche nel terzo trimestre e conferma i positivi risultati del primo semestre, rafforzando quindi la sua leadership nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Nel terzo trimestre 2011 i ricavi totali consolidati sono stati pari a 378,8 milioni di Euro, con una crescita di 20,9 milioni di Euro (+5,8%) rispetto ai 357,9 milioni di Euro del 2010.

Al 30 settembre 2011 i ricavi totali consolidati sono stati pari a 979,5 milioni di Euro, con una crescita di 56,3 milioni di Euro (+6,1%) rispetto ai 923,3 milioni di Euro del 2010, mentre l'EBITDA e l'EBIT hanno raggiunto rispettivamente 76,4 milioni di Euro (+12,0%) e 66,5 milioni di Euro (+12,5%).

Alla fine dei primi nove mesi il risultato netto ha toccato i 41,5 milioni di Euro con una crescita del 10,2% rispetto ai 37,6 milioni di Euro del 2010.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Nei primi nove mesi del 2011 il Gruppo MARR ha fatto registrare vendite per 965,1 milioni di Euro, con un incremento di circa 55 milioni (+6,1%) rispetto ai 909,9 milioni di Euro del pari periodo 2010. Nel terzo trimestre le vendite del Gruppo sono state pari a 373,0 milioni di Euro (+6,1% rispetto ai 351,6 milioni di Euro del 2010).

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2011 si sono attestate a 778,6 milioni di Euro (+6,6% sul pari periodo 2010), grazie anche al contributo del terzo trimestre in cui le vendite ai clienti della "Ristorazione" sono state pari a 308,6 milioni di Euro con una crescita di oltre 20 milioni di Euro (+7,1%) rispetto ai 288,1 milioni del 2010.

In particolare, le vendite ai clienti dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) nel corso del terzo trimestre – il più importante dell'anno – hanno raggiunto i 259,3 milioni di Euro con una crescita del 7,5%, che porta le vendite dei primi nove mesi del 2011 a 615,3 milioni di Euro (+7,2% sul 2010).

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) nel corso del terzo trimestre e al 30 settembre 2011 sono state rispettivamente pari a 49,3 milioni di Euro (46,9 milioni nel 2010) e 163,3 milioni di Euro (156,5 milioni nel 2010).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nei primi nove mesi del 2011 hanno raggiunto i 186,5 milioni di Euro (179,2 milioni di Euro nel 2010), mentre nel terzo trimestre sono state pari a 64,3 milioni di Euro (63,5 milioni di Euro nel 2010).

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al terzo trimestre 2011, confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2011	%	3° trim. 2010	%	Var. %	30 sett. 2011	%	30 sett. 2010	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.419	97,8%	349.923	97,8%	5,9%	958.152	97,8%	904.205	97,9%	6,0%
Altri ricavi e proventi	8.421	2,2%	7.995	2,2%	5,3%	21.370	2,2%	19.056	2,1%	12,1%
Totale ricavi	378.840	100,0%	357.918	100,0%	5,8%	979.522	100,0%	923.261	100,0%	6,1%
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(261.646)	-69,1%	(253.129)	-70,7%	3,4%	(752.152)	-76,8%	(707.931)	-76,7%	6,2%
Variazione delle rimanenze di magazzino	(28.879)	-7,6%	(22.176)	-6,2%	30,2%	(3.426)	-0,3%	(3.917)	-0,4%	-12,5%
Prestazioni di servizi	(42.567)	-11,2%	(40.630)	-11,4%	4,8%	(112.407)	-11,5%	(108.068)	-11,7%	4,0%
Costi per godimento di beni di terzi	(1.872)	-0,5%	(1.921)	-0,6%	-2,6%	(5.500)	-0,5%	(5.566)	-0,6%	-1,2%
Oneri diversi di gestione	(574)	-0,1%	(521)	-0,1%	10,2%	(1.652)	-0,2%	(1.486)	-0,2%	11,2%
Valore aggiunto	43.302	11,4%	39.541	11,0%	9,5%	104.385	10,7%	96.293	10,4%	8,4%
Costo del lavoro	(9.319)	-2,5%	(9.406)	-2,6%	-0,9%	(27.987)	-2,9%	(28.066)	-3,0%	-0,3%
Risultato Operativo Lordo	33.983	9,0%	30.135	8,4%	12,8%	76.398	7,8%	68.227	7,4%	12,0%
Ammortamenti	(1.147)	-0,3%	(1.161)	-0,3%	-1,2%	(3.359)	-0,3%	(3.422)	-0,4%	-1,8%
Accantonamenti e svalutazioni	(2.789)	-0,7%	(2.326)	-0,6%	19,9%	(6.509)	-0,7%	(5.690)	-0,6%	14,4%
Risultato Operativo	30.047	7,9%	26.648	7,5%	12,8%	66.530	6,8%	59.115	6,4%	12,5%
Proventi finanziari	542	0,1%	527	0,1%	2,8%	1.498	0,1%	1.168	0,1%	28,3%
Oneri finanziari	(2.035)	-0,5%	(1.340)	-0,4%	51,9%	(5.187)	-0,5%	(3.752)	-0,4%	38,2%
Utili e perdite su cambi	206	0,1%	39	0,0%	428,2%	44	0,0%	119	0,0%	-63,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Risultato delle attività ricorrenti	28.760	7,6%	25.874	7,2%	11,2%	62.885	6,4%	56.650	6,1%	11,0%
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Risultato prima delle imposte	28.760	7,6%	25.874	7,2%	11,2%	62.885	6,4%	56.650	6,1%	11,0%
Imposte sul reddito	(9.447)	-2,5%	(8.344)	-2,3%	13,2%	(21.388)	-2,2%	(19.001)	-2,0%	12,6%
Risultato netto complessivo	19.313	5,1%	17.530	4,9%	10,2%	41.497	4,2%	37.649	4,1%	10,2%
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(92)	0,0%	(83)	0,0%	10,8%	(383)	0,0%	(402)	0,1%	-4,7%
Utile netto del Gruppo MARR	19.221	5,1%	17.447	4,9%	10,2%	41.114	4,2%	37.247	4,0%	10,4%

Il terzo trimestre per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio; nel 2011 il Gruppo MARR ha conseguito ricavi totali per 378,8 milioni di Euro; EBITDA¹ pari a 34,0 milioni di Euro; EBIT per 30,0 milioni di Euro e un risultato netto pari a 19,3 milioni di Euro.

I risultati economici consolidati al 30 settembre 2011 sono i seguenti: ricavi totali per 979,5 milioni di Euro (+6,1%); EBITDA pari a 76,4 milioni di Euro (+12,0%); EBIT pari a 66,5 milioni di Euro (+12,5%).

A livello di costi operativi e, in termini di incidenza sul totale ricavi, si evidenzia che le principali voci (Prestazioni di Servizi, Costi per godimento beni di terzi, Oneri diversi di gestione) sono rimaste sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Anche il costo del lavoro, nonostante gli incrementi retributivi relativi al rinnovo del contratto di lavoro definito nel corso del 1° trimestre dell'anno, mostra un'incidenza percentuale in linea con quella dell'anno precedente grazie al perdurare di un'attenta politica di gestione delle risorse, volta a minimizzare il ricorso al lavoro straordinario e stagionale e a favorire l'impiego delle ore di ferie e permessi.

Gli accantonamenti e svalutazioni, che percentualmente risultano leggermente in aumento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, comprendono per 6,1 milioni di Euro l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (5,5 milioni di Euro al 30 settembre 2010) e per la parte residua all'accantonamento al Fondo indennità suppletiva di clientela e al Fondo rischi e oneri futuri.

Il risultato delle attività ricorrenti al 30 settembre 2011 ammonta a 62,9 milioni di Euro ed è influenzato dall'aumento degli oneri finanziari dovuto principalmente al trend al rialzo dei tassi di interesse che si è verificato nel corso del presente esercizio e che si prevede continuerà nel corso del corrente trimestre ed anche nel prossimo anno.

Il risultato netto complessivo al 30 settembre 2011 è stato pari a 41,5 milioni di Euro, in crescita del 10,2% rispetto all'esercizio precedente.

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.11	31.12.10	30.09.10
Immobilizzazioni immateriali nette	100.124	100.333	100.456
Immobilizzazioni materiali nette	54.859	55.817	56.438
Partecipazioni in altre imprese	296	297	296
Altre attività immobilizzate	15.239	14.734	11.001
Capitale Immobilizzato (A)	170.518	171.181	168.191
Crediti commerciali netti verso clienti	413.141	350.583	385.108
Rimanenze	96.159	99.585	80.671
Debiti verso fornitori	(301.760)	(260.020)	(267.484)
Capitale circolante netto commerciale (B)	207.540	190.148	198.295
Altre attività correnti	72.166	47.883	50.042
Altre passività correnti	(21.637)	(21.505)	(19.595)
Totale attività/passività correnti (C)	50.529	26.378	30.447
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	258.069	216.526	228.742
Altre passività non correnti (E)	(196)	(138)	(1)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(9.684)	(10.035)	(10.035)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(36.677)	(13.469)	(32.902)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	382.030	364.065	353.995
Patrimonio netto del Gruppo	(214.772)	(206.579)	(198.635)
Patrimonio netto di terzi	(960)	(1.131)	(969)
Patrimonio netto consolidato (I)	(215.732)	(207.710)	(199.604)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(108.572)	(49.285)	(70.677)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(57.726)	(107.070)	(83.714)
Indebitamento finanziario netto (L)	(166.298)	(156.355)	(154.391)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(382.030)	(364.065)	(353.995)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta²

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.11	30.06.11	31.12.10	30.09.10
A. Cassa	10.155	6.132	4.047	11.389
Assegni	107	24	165	76
Depositi bancari	27.466	48.952	51.234	30.731
Depositi postali	185	176	31	2
B. Altre disponibilità liquide	27.758	49.152	51.430	30.809
C. Liquidità (A) + (B)	37.913	55.284	55.477	42.198
Crediti finanziari verso Controllanti	1.015	1.406	3.098	470
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.623	2.017	2.667	7.049
D. Crediti finanziari correnti	3.638	3.423	5.765	7.519
E. Debiti bancari correnti	(99.041)	(119.764)	(103.392)	(88.425)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(50.074)	(28.413)	(6.173)	(30.936)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(1.008)	(1.025)	(962)	(1.033)
G. Altri debiti finanziari correnti	(1.008)	(1.025)	(962)	(1.033)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(150.123)	(149.202)	(110.527)	(120.394)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(108.572)	(90.495)	(49.285)	(70.677)
J. Debiti bancari non correnti	(57.332)	(79.761)	(105.919)	(82.318)
K. Altri debiti non correnti	(394)	(615)	(1.151)	(1.396)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(57.726)	(80.376)	(107.070)	(83.714)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(166.298)	(170.871)	(156.355)	(154.391)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

La variazione sopra indicata è principalmente legata all'andamento dell'ordinaria gestione aziendale.

Alla fine del terzo trimestre l'indebitamento si attesta a 166,3 milioni di Euro in riduzione di 4,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2011, però in incremento rispetto all'andamento del pari periodo del 2010 a seguito anche degli anticipi erogati ai nostri fornitori esteri per l'approvvigionamento di prodotti ittici sul mercato sud americano e marocchino.

In particolare, per ciò che riguarda l'area marocchina, la campagna di pesca ha subito nel mese di settembre un "fermo pesca biologico" che ha comportato lo slittamento della pesca al prossimo 14 novembre.

Si fa infine presente che tali anticipi hanno influito negativamente anche sul free cash flow, come di seguito esposto nel rendiconto finanziario riclassificato.

Si evidenzia inoltre che in data 26 maggio 2011 è avvenuto il pagamento dei dividendi per complessivi 32,9 milioni di Euro (30,3 milioni di Euro pagati nel 2010).

Dopo i primi nove mesi dell'esercizio la posizione finanziaria netta rimane in linea con gli obiettivi della società.

² La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.11	30.06.11	31.12.10	30.09.10
Crediti commerciali netti verso clienti	413.141	403.997	350.583	385.108
Rimanenze	96.159	125.038	99.585	80.671
Debiti verso fornitori	(301.760)	(317.736)	(260.020)	(267.484)
Capitale circolante netto commerciale	207.540	211.299	190.148	198.295

Al 30 settembre 2011 il capitale circolante netto commerciale ammonta a 207,5 milioni di Euro.

Per effetto della abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del terzo trimestre evidenzia una riduzione di 3,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2011.

A fronte di un incremento dei crediti commerciali per 9,1 milioni di Euro, principalmente legato all'incremento delle vendite, e ad un decremento dei debiti verso fornitori per 16,0 milioni di Euro, le rimanenze si riducono per 28,9 milioni di Euro, grazie ad una politica volta all'ottimizzazione delle scorte presso le filiali e le piattaforme distributive.

Si evidenzia inoltre che la variazione delle rimanenze è influenzata dalla presenza di merci in viaggio per 7,6 milioni di Euro (erano 3,5 milioni di Euro al 30 giugno 2011 e 3,7 al 30 settembre 2010) principalmente legate agli acquisti della divisione ittici volti a cogliere alcune opportunità commerciali.

Il capitale circolante netto commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.11	30.09.10
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	41.497	37.649
Ammortamenti	3.359	3.422
Variazione del fondo TFR	(351)	(28)
Cash-flow operativo	44.505	41.043
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(62.558)	(42.365)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	3.426	3.917
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	41.740	30.556
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(1.722)	1.477
Variazione del capitale circolante	(19.114)	(6.415)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(61)	158
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(2.135)	(1.351)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(504)	(1.295)
Variazione netta di altre passività non correnti	837	501
Investimenti in immobilizzazioni ed altre variazioni nelle poste non correnti	(1.863)	(1.987)
Free - cash flow prima dei dividendi	23.528	32.641
Distribuzione dei dividendi	(32.910)	(30.277)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(561)	(498)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(33.471)	(30.775)
FREE - CASH FLOW	(9.943)	1.866
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.355)	(156.257)
Flusso di cassa del periodo	(9.943)	1.866
Indebitamento finanziario netto finale	(166.298)	(154.391)

Investimenti

Nel corso del terzo trimestre del 2011 non si segnalano investimenti di carattere straordinario.

Sono stati invece effettuati investimenti ordinari alle categorie "Impianti e macchinari" principalmente presso le filiali della capogruppo ed "Altri beni" principalmente di automezzi e in parte di macchine elettroniche, che si vanno ad aggiungere a quelli dei trimestri precedenti.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre del 2011.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trim. 2011</i>	<i>30.09.11</i>
<i>Immateriali</i>		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19	61
Totale immateriali		
<i>Materiali</i>		
Terreni e fabbricati	9	79
Impianti e macchinari	165	955
Attrezzature industriali e commerciali	48	163
Altri beni	615	871
Immobilizzazioni in corso e acconti	21	67
Totale materiali		
Totale		
	877	2.196

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società; nel corso del 2011 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

La Società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un valore di carico pari a 3.820 mila Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2011

In data 1° luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato alla carica di amministratore Claudia Cremonini in sostituzione di Vincenzo Cremonini che ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 17 ottobre 2011 in seguito alle dimissioni del Sindaco Effettivo, Avv. Mario Lugli, è subentrato nella carica, ai sensi dell'art. 2401, comma 1, codice civile il Dott. Davide Muratori, in qualità di Sindaco Supplente più anziano in ordine di età.

In data 23 ottobre 2011 è scaduto il periodo di autorizzazione, deliberata dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2010 e valida per diciotto mesi dalla data dell'assemblea, all'acquisto di azioni proprie per un numero massimo di azioni rappresentanti il 10% del capitale sociale. Il programma di acquisto di azioni proprie non è stato esercitato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei positivi risultati conseguiti al 30 settembre 2011, per la fine dell'esercizio il management conferma da una parte il mantenimento dei livelli di marginalità operativa raggiunti nel 2010, e già migliorati nei primi nove mesi del 2011, e dall'altra un'attenta gestione del fabbisogno di capitale circolante commerciale.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2011

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)	Note	30.09.11	31.12.10	30.09.10
ATTIVO				
Attivo non corrente				
Immobilizzazioni materiali		54.859	55.817	56.438
Avviamenti		99.658	99.658	99.658
Altre immobilizzazioni immateriali		466	675	798
Partecipazioni in altre imprese		296	297	296
Crediti finanziari non correnti		3.751	4.679	785
Imposte anticipate		8.457	7.120	7.321
Altre voci attive non correnti		8.473	6.427	6.622
Totale Attivo non corrente		175.960	174.673	171.918
Attivo corrente				
Magazzino		96.159	99.585	80.671
Crediti finanziari		3.627	5.749	7.519
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.015	3.098	470
Strumenti finanziari/derivati		11	16	0
Crediti commerciali		407.699	347.091	381.381
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.679	4.811	4.344
Crediti tributari		15.412	6.389	14.671
<i>di cui verso parti correlate</i>		7.385	0	6.675
Cassa e disponibilità liquide		37.913	55.477	42.198
Altre voci attive correnti		56.754	41.494	35.371
<i>di cui verso parti correlate</i>		371	69	266
Totale Attivo corrente		617.575	555.801	561.811
TOTALE ATTIVO		793.535	730.474	733.729
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Patrimonio netto di gruppo		214.772	206.579	198.635
<i>Capitale</i>		32.910	32.910	32.910
<i>Riserve</i>		135.794	123.606	123.536
<i>Azioni proprie</i>		(3.477)	(3.477)	(3.477)
<i>Utile a nuovo</i>		49.545	53.540	45.666
Patrimonio netto di terzi		960	1.131	969
<i>Capitale e riserve di terzi</i>		577	567	567
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>		383	564	402
Totale Patrimonio netto		215.732	207.710	199.604
Passività non corrente				
Debiti finanziari non correnti		57.726	107.070	83.714
Benefici verso dipendenti		9.684	10.035	10.035
Fondi per rischi ed oneri		26.016	3.168	22.902
Passività per imposte differite passive		10.661	10.301	10.000
Altre voci passive non correnti		196	138	1
Totale Passività non corrente		104.283	130.712	126.652
Passività corrente				
Debiti finanziari correnti		150.118	110.527	120.313
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0	0
Strumenti finanziari/derivati		5	0	81
Debiti tributari correnti		1.064	3.787	1.340
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	1.787	0
Passività commerciali correnti		301.760	260.020	267.484
<i>di cui verso parti correlate</i>		10.796	8.828	7.757
Altre voci passive correnti		20.573	17.718	18.255
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	6	0
Totale Passività corrente		473.520	392.052	407.473
TOTALE PASSIVO		793.535	730.474	733.729

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>III° trim. 2011</i>	<i>III° trim. 2010</i>	<i>30 sett. 2011</i>	<i>30 sett. 2010</i>
Ricavi	1	370.419	349.923	958.152	904.205
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.840</i>	<i>3.175</i>	<i>9.132</i>	<i>9.115</i>
Altri ricavi	2	8.421	7.995	21.370	19.056
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>51</i>	<i>48</i>	<i>124</i>	<i>87</i>
Variazione delle rimanenze di merci		(28.879)	(22.176)	(3.426)	(3.917)
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(261.646)	(253.129)	(752.152)	(707.931)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(9.421)</i>	<i>(10.210)</i>	<i>(28.171)</i>	<i>(29.767)</i>
Costi del personale	4	(9.319)	(9.406)	(27.987)	(28.066)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(3.936)	(3.487)	(9.868)	(9.112)
Altri costi operativi	6	(45.013)	(43.072)	(119.559)	(115.120)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(1.107)</i>	<i>(1.601)</i>	<i>(3.710)</i>	<i>(4.402)</i>
Proventi e oneri finanziari	7	(1.287)	(774)	(3.645)	(2.465)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(1)</i>	<i>(1)</i>	<i>41</i>	<i>(3)</i>
Utile prima delle imposte		28.760	25.874	62.885	56.650
Imposte	8	(9.447)	(8.344)	(21.388)	(19.001)
Utile del periodo		19.313	17.530	41.497	37.649
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		19.221	17.447	41.114	37.247
Interessi di minoranza		92	83	383	402
		19.313	17.530	41.497	37.649
EPS base (Euro)		0,29	0,27	0,62	0,57
EPS diluito (Euro)		0,29	0,27	0,62	0,57

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	III ^o trim. 2011	III ^o trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Utile del periodo (A)		19.313	17.530	41.497	37.649
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"), al netto dell'effetto fiscale		(17)	(7)	(6)	(66)
Totale Altri Utili/Perdite, al netto dell'effetto fiscale (B)	9	(17)	(7)	(6)	(66)
Utile complessivo (A) + (B)		19.296	17.523	41.491	37.583
Utile complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		19.204	17.440	41.108	37.181
Interessi di minoranza		92	83	383	402
		19.296	17.523	41.491	37.583

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve												Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi		
		Riserva da sovrav.azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli ls/Ifrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Totale Riserve	Ecced. Val. Nom. Azioni proprie	Rs.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale azioni proprie				
Saldi al 31 dicembre 2009		32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	7	1.517	115.340	(3.467)	(10)	(3.477)	46.963	191.736	999
Destinazione utile 2009													8.267		8.267		(8.267)		
Distribuzione dividendi della controllante																(30.277)		(30.277)	
Distribuzione dividendi delle controllate																		(432)	
Altre variazioni minori																		(5)	
Utile complessivo consolidato (1/1 - 30/09/2010):																		(5)	
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 30 settembre 2010		32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	(59)	1.512	123.536	(3.467)	(10)	(3.477)	45.666	198.635	969
Altre variazioni minori														(1)					
Utile complessivo consolidato (01/10 - 31/12/10)														70	70		7.874	7.874	162
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 dicembre 2010		32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	11	1.511	123.606	(3.467)	(10)	(3.477)	53.540	206.579	1.131
Destinazione utile 2010														12.199		12.199		(12.199)	
Distribuzione dividendi della controllante																	(32.910)		(32.910)
Distribuzione dividendi delle controllate																			(554)
Altre variazioni minori																	(5)		
Utile complessivo consolidato (1/1 - 30/09/2011):																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 30 settembre 2011		32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159		1.475	7.296	5	1.506	135.794	(3.467)	(10)	(3.477)	49.545	214.772	960

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.11	30.09.10
Risultato del Periodo	41.497	37.649
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti	3.359	3.422
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	6.087	5.452
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(103)	(130)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	3.689	2.585
<i>di cui verso parti correlate</i>	(41)	3
(Utili)/perdite da differenze cambio realizzate	67	66
	<hr/>	<hr/>
	13.099	11.395
Variazione netta fondo TFR	(351)	(28)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(66.695)	(47.888)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.132	(826)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	3.426	3.917
Incremento (decremento) debiti commerciali	41.740	30.556
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.968	(1.181)
(Incremento) decremento altre poste attive	(17.305)	(7.795)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(302)	(184)
Incremento (decremento) altre poste passive	3.332	1.526
<i>di cui verso parti correlate</i>	(6)	(1)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	21.458	17.753
<i>di cui verso parti correlate</i>	(22)	(17)
Imposte pagate nell'esercizio	(11.752)	(11.430)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(9.150)	(9.604)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(5.187)	(3.752)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(5)	(8)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.498	1.167
<i>di cui verso parti correlate</i>	46	5
Differenze attive di cambio realizzate	286	692
Differenze passive di cambio realizzate	(353)	(758)
Cash flow derivante dalla attività operativa	24.693	33.004
(Investimenti) netti altre immobilizzazioni immateriali	(61)	(92)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(3.065)	(2.650)
Disinvestimenti netti immobilizzazioni materiali	1.033	1.429
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	0	(662)
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(2.093)	(1.975)
Distribuzione dei dividendi	(32.910)	(30.277)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(561)	(498)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni e medio/lungo termine)	(9.748)	(76.345)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0	75.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	2.127	2.805
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.083	445
Variazione nette dei crediti finanziari non correnti	928	700
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(40.164)	(28.615)
Aumento (diminuzione) del cash flow	(17.564)	2.414
Disponibilità liquide di inizio periodo	55.477	39.784
Disponibilità liquide di fine periodo	37.913	42.198

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione", i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2011 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della Distribuzione.

Il settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica" è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2011 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2011 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2011 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2010, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed al 30 settembre 2010.

Sono state usate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.

- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2011 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2011, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2011 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2011 non differisce rispetto al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2010.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, come descritti nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, salvo quanto disposto dalle seguenti interpretazioni ed emendamenti ai principi contabili, applicabili a partire dal 1° gennaio 2011 (ove non diversamente indicato):

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011

- IFRIC 14 "Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima". Tale emendamento è stato emesso nel mese di novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) con l'obiettivo di eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato. Tale emendamento non ha avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo.
- IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziaria con strumenti rappresentativi di capitale". Tale interpretazione è stata emessa nel mese di novembre 2009 dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e fornisce chiarimenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Tale interpretazione è

divenuta applicabile dal primo esercizio successivo al 30 giugno 2010. Tale interpretazione non ha avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo.

- IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”. Nel mese di novembre 2009 lo IASB l’International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell’International Accounting Standard (IAS) 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”. Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di parte correlata eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensando le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. L’adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- IAS 32 – “Strumenti finanziari: presentazione, classificazione dei diritti emessi”. Tale emendamento, emesso nel mese di ottobre 2009, disciplina la contabilizzazione dell’emissione di diritti denominati in valuta diversa da quella funzionale dell’emittente. Tale emendamento non trova applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo.

Nel maggio 2010 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS (“Improvement”) applicabili dal 1° gennaio 2011. Di seguito vengono citate solo quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali”: chiarisce il trattamento contabile delle interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata.
- IFRS 7 – “Strumenti finanziari: informazioni integrative”: accentua l’interazione delle informazioni integrative di tipo qualitativo e quantitativo richieste circa la natura dei rischi relativi agli strumenti finanziari.
- IAS 1 – “Presentazione del bilancio”: chiarisce che un’analisi di ciascuna componente del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.
- IAS 34 – “Bilanci intermedi”: fornisce chiarimenti circa le informazioni integrative da fornire nella redazione dei bilanci intermedi, in merito alle variazioni delle classificazioni delle attività finanziarie così come cambiamenti nelle attività e passività potenziali nel bilancio intermedio.

Altre modifiche legate ai miglioramenti agli IFRS ai seguenti principi non hanno avuto effetto sulle politiche contabili, la posizione finanziaria o la performance della Società:

- IFRS 3 - “Aggregazioni aziendali”: corrispettivi potenziali derivanti da aggregazioni aziendali antecedenti all’adozione del IFRS 3 (come modificato nel 2008) e pagamenti basati su azioni (sostituiti volontariamente o non sostituiti) e loro trattamento contabile nel contesto di un’aggregazione aziendale;
- IAS 27 - “Bilancio consolidato e separato” - applicazione delle regole di transizione dello IAS 27 (rivisto nel 2008) agli standard conseguentemente modificati;
- IFRIC 13 - “Programmi di fidelizzazione della clientela” - nel determinare il fair value dei premi, un’entità deve considerare sconti e incentivi che sarebbero altrimenti offerti ai clienti non partecipanti ai programmi di fidelizzazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono infine stati emessi alcuni principi ed emendamenti che entreranno in vigore negli esercizi successivi ma per i quali, alla data del presente bilancio, il processo di omologazione da parte dell’Unione Europea necessario per l’applicazione degli stessi non è ancora stato concluso:

- IFRS 7 - “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”, emesso nel mese di ottobre 2010 e applicabile agli esercizi che inizieranno dopo il 1° luglio 2011 e teso a migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento di attività finanziarie.
- IFRS 1 – “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)”, emesso nel mese di dicembre 2010 e applicabile dal 1° luglio 2011.
- IAS 12 – “Imposte sul reddito”, emesso nel mese di dicembre 2010 ed applicabile dal 1° gennaio 2012, relativo alla valutazione delle imposte differite derivanti da un’attività in funzione.
- IAS 19 – “Benefici ai dipendenti”, emesso nel mese di giugno 2011, che entrerà in vigore dall’esercizio avente inizio il 1° gennaio 2013.
- IAS 1 – “Presentazione del bilancio”, emesso nel mese di giugno 2011, che entrerà in vigore negli esercizi aventi inizio dopo il 1° luglio 2012.
- IFRS 12 – “Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese”, emesso nel giugno 2011, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013.

- *IFRS 13 – "Misurazione del fair value"*, emesso nel giugno 2011, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013.
- *IFRS 10 – "Bilancio consolidato"*, emesso nel giugno 2011, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013.

Si ritiene che l'adozione di tali modifiche non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

I. Ricavi

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Ricavi netti per vendite - Merci	366.239	345.512	943.893	889.783
Ricavi per Servizi	3.242	2.971	10.637	10.040
Ricavi di vendita diversi	138	150	485	455
Lavorazioni c/terzi	12	13	28	27
Affitti attivi (gestione caratteristica)	11	23	28	64
Altri servizi	777	1.254	3.081	3.836
Totale Ricavi	370.419	349.923	958.152	904.205

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono, principalmente, l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi.

Per un commento circa l'andamento dei ricavi si manda a quanto riportato nella Relazione degli Amministrazioni.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Italia	351.731	328.564	892.985	833.410
Unione Europea	11.347	11.359	48.506	50.096
Extra Unione Europea	7.341	10.000	16.661	20.699
Totale	370.419	349.923	958.152	904.205

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Contributi da fornitori ed altri	7.581	7.325	18.989	17.028
Altri diversi	420	349	1.287	1.235
Rimborsi per danni subiti	255	108	569	300
Rimborso spese sostenute	108	185	369	332
Recupero spese legali	5	12	21	25
Plusvalenze per vendite cespiti	52	16	135	136
Totale Altri ricavi	8.421	7.995	21.370	19.056

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro aumento è legato in parte all'incremento del costo di acquisto delle merci e in parte alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Acquisti merci	260.024	251.758	747.936	704.097
Acquisti imballaggi e mat.confez.	1.202	1.215	3.160	3.201
Acquisti cancelleria e stampati	208	179	555	527
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	49	44	143	126
Acquisti materiale vario	136	108	435	338
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(108)	(292)	(418)	(686)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	135	117	341	328
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	261.646	253.129	752.152	707.931

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 settembre 2011 a 27.987 migliaia di Euro (28.066 migliaia di Euro al 30 settembre 2010) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del terzo trimestre 2011 ammonta a 9.319 migliaia di Euro (9.406 migliaia di Euro nel terzo trimestre del 2010).

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori il costo del lavoro, grazie ad una confermata politica di gestione delle risorse con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario, si mantiene in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, pur scontando gli effetti degli incrementi relativi al rinnovo del contratto di lavoro definito nel corso del primo trimestre dell'anno.

5. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Ammortamenti imm.materiali	1.056	1.038	3.089	3.058
Ammortamenti imm.immateriali	91	123	270	364
Accantonamenti e svalutazioni	2.789	2.326	6.509	5.690
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.936	3.487	9.868	9.112

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2011 è legata principalmente agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, al fondo rischi e perdite future e al fondo indennità suppletiva di clientela.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Costi operativi per servizi	42.567	40.630	112.407	108.068
Costi operativi per godimento beni di terzi	1.872	1.920	5.500	5.566
Costi operativi per oneri diversi di gestione	574	522	1.652	1.486
Totale Altri costi operativi	45.013	43.072	119.559	115.120

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: provvigioni, costi vari agenti e spese di vendita per 32.446 migliaia di Euro (13.517 migliaia di Euro nel terzo trimestre), spese di trasporto per 41.772 migliaia di Euro (15.435 migliaia di Euro nel terzo trimestre), lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 14.285 migliaia di Euro (3.519 migliaia di Euro nel terzo trimestre), costi per utenze per 5.014 migliaia di Euro (2.017 migliaia di Euro), consulenze varie per 5.832 migliaia di Euro (2.087 migliaia di Euro nel terzo trimestre), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.768 migliaia di Euro (627 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2011) e costi per manutenzioni per 2.775 migliaia di Euro (964 migliaia di Euro nel terzo trimestre).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali (che ammontano complessivamente a 4.958 migliaia di Euro); si evidenzia che questi includono i canoni di locazione per 501 migliaia di Euro, pagati alle società correlate Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO) per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 829 migliaia di Euro, alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni S.r.l. di Bologna per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 971 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 98 migliaia di Euro e "spese per recupero crediti" per 220 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Oneri finanziari	2.035	1.339	5.187	3.752
Proventi finanziari	(542)	(526)	(1.498)	(1.168)
(Utili)/perdite su cambi	(206)	(39)	(44)	(119)
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.287	774	3.645	2.465

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari mostra un peggioramento rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente a causa dell'andamento al rialzo dei tassi di interesse che si è andato delineando nel corso del presente esercizio e che si prevede continuerà nel corso del corrente trimestre ed anche del prossimo anno.

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

8. Imposte

(in migliaia di Euro)	III° trim. 2011	III° trim. 2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	8.314	7.172	18.458	16.170
Irap	1.701	1.402	3.905	3.420
Acc.to netto imposte differite passive	(568)	(230)	(975)	(589)
Totale Imposte	9.447	8.344	21.388	19.001

9. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti che si sono generati e riversati nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce, al netto di un effetto fiscale positivo che nel trimestre ammonta a circa 7 migliaia di Euro (al 30 settembre 2010 l'effetto fiscale ammonta complessivamente a 3 migliaia di Euro positivi).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluiti si presenta come di seguito:

(in Euro)	III trim.2011	III trim.2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
EPS base	0,29	0,27	0,62	0,57
EPS diluiti	0,29	0,27	0,62	0,57

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

(in migliaia di Euro)	III trim.2011	III trim.2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Utile del periodo	19.313	17.530	41.497	37.649
Interessi di minoranza	(92)	(83)	(383)	(402)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluiti	19.221	17.447	41.114	37.247

Numero di azioni:

(in numero azioni)	III trim.2011	III trim.2010	30 sett. 2011	30 sett. 2010
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti)	65.819.473	65.819.473	65.819.473	65.819.473

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 30 settembre 2011 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

o o o

Rimini, il 11 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 11 novembre 2011

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari